

Il Ministro dell'Istruzione e Merito



LICEO SCIENTIFICO LEONARDO COCITO

Corso Europa 2 - 12051 ALBA (CN) - C.F.81001850049 - Tel. 0173/287288

Sito web www.liceococito.edu.it - peo: cnps030008@istruzione.it - pec: cnps030008@pec.istruzione.it

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA a.s.2023/24

Sommario

PREMESSA	4
ART 1. CAMPO DI APPLICAZIONE	4
ART 2. RELAZIONI SINDACALI	4
ART 3. STRUMENTI	5
ART 4. SOGGETTI DELLE RELAZIONI E COMPOSIZIONE DELLE DELEGAZIONI.....	5
ART 5. INFORMAZIONE PREVENTIVA/CONFRONTO/CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO	5
ART 6. DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE.....	6
ART 7. CONTRATTAZIONE	6
ART 8. PROCEDURE DELLA CONTRATTAZIONE.....	7
ART 9. TEMPI DELLA TRATTATIVA	7
ART 10. SVOLGIMENTO DEGLI INCONTRI DI CONTRATTAZIONE	7
ART 11. PROTOCOLLO D'INTESA	7
ART 12. INTERPRETAZIONE AUTENTICA.....	7
ART 13. TENTATIVO DI CONCILIAZIONE	8
TITOLO II – AGIBILITA' SINDACALE	8
ART 14. DIRITTO DI INFORMAZIONE	8
ART 15. ALBO SINDACALE RSU	8
ART 16. ALBO SINDACALE DELLE OO.SS.	8
ART 17. USO DEI LOCALI E DELLE ATTREZZATURE	8
ART 18. ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO DA PARTE DELL OO.SS.	8
ART 19. PERMESSI SINDACALI RETRIBUITI	9
ART 20. PERMESSI SINDACALI NON RETRIBUITI.....	9
ART 21. DELEGATI SINDACALI	9
ART 22. ACCESSO AGLI ATTI	9
TITOLO III– ADEMPIMENTI E COMPORAMENTI IN CASO DI ASSEMBLEE E SCIOPERI	10

ART 23.	ASSEMBLEE	10
ART 24.	DICHIARAZIONE DI ADESIONE ALLO SCIOPERO	10
ART 25.	RILEVAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AGLI SCIOPERI	10
TITOLO IV – PATRONATO		10
ART 26.	PATRONATO	10
TITOLO V – SERVIZI MINIMI IN CASO DI SCIOPERO		10
ART 27.	SCRUTINI E VALUTAZIONI FINALI	10
ART 28.	ESAMI FINALI.....	11
ART 29.	IMPIANTI E APPARECCHIATURE SPECIALI (SERVER E RETE ISTITUTO).....	11
ART 30.	GARANZIA DEL PAGAMENTO DEGLI STIPENDI.....	11
ART 31.	SERVIZI ESSENZIALI	11
TITOLO VI – PERSONALE DOCENTE – FUNZIONI –		12
ART 32.	FUNZIONE DOCENTE – criteri generali di utilizzo dei docenti per le attività previste dal Piano Triennale dell’Offerta Formativa	12
ART 33.	FUNZIONE DOCENTE – modalità di utilizzo del personale docente in relazione all’organico di potenziamento.....	12
ART 34.	FUNZIONE DOCENTE – modalità di utilizzo del personale per sostituzione di docenti assenti 12	
ART 35.	FUNZIONE DOCENTE – Attività di formazione	13
ART 36.	Funzioni strumentali al Piano dell’Offerta Formativa.....	13
TITOLO VII – PERSONALE ATA – FUNZIONI E ORGANIZZAZIONE		14
ART 37.	LAVORO STRAORDINARIO.....	14
ART 38.	INCARICHI SPECIFICI.....	14
ART 39.	Riduzione dell’orario di lavoro.....	15
ART 40.	Chiusure prefestivi	15
TITOLO VIII- ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO		16
ART 41.	RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA.....	16
ART 42.	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	16
ART 43.	LE FIGURE SENSIBILI	16
TITOLO IX– DETERMINAZIONE DELLE RISORSE E CRITERI DI UTILIZZAZIONE DEL FONDO MIGLIORAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA		17
ART 44.	BENEFICI CONTRATTUALI PERSONALE ATA	17
ART 45.	COSTITUZIONE FONDO DELL’ISTITUZIONE SCOLASTICA.....	17
ART 46.	DETERMINAZIONE DEL COMPENSO ORARIO.....	19
ART 47.	DETERMINAZIONE DELL’INDENNITA’ DI DIREZIONE.....	19
ART 48.	DESTINAZIONE DELLE ECONOMIE.....	19
ART 49.	FUNZIONI STRUMENTALI ALL’ARRICCHIMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA.....	20

ART 50.	ATTIVITA' DI RECUPERO ED ARRICCHIMENTO	20
ART 51.	RIPARTIZIONE DELLE DISPONIBILITA' TRA DOCENTI E ATA	20
ART 52.	RETE ORGANIZZATIVA PERSONALE DOCENTE	21
ART 53.	RETE ORGANIZZATIVA PERSONALE ATA	22
ART 54.	FONDI PER IL PCTO.....	24
ART 55.	SCAMBIO ORE	24
ART 56.	PIANO DI ORIENTAMENTO.....	25
ART 57.	RIEPILOGO	25
TITOLO X-	NORME FINALI E VALIDITA' DEL CONTRATTO	26
ART 58.	VERIFICA DELL'ACCORDO E CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA	26
ART 59.	DURATA DEL CONTRATTO.....	26

PRE INTESA SUL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
Liceo Scientifico "L. COCITO" - ALBA
Anno Scolastico 2022/23

PREMESSA

VISTA la Legge del 20 Maggio 1970 n. 300;
VISTO il CCNL del 19 Aprile 2018 e precedenti per le parti non disapplicate
VISTO il CCNL 2019/21 firmato il 18 gennaio 2024
VISTO il D.Lgs del 27/10/2009 n. 150;

RITENUTO che il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;

CONVENUTO che il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate sulla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti tra la delegazione di parte pubblica, le R.S.U. (i rappresentanti provinciali delle OO.SS) firmatarie del CCNL si stipula il seguente contratto integrativo d'Istituto:

TITOLO I – MODALITA' E CRITERI DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

ART 1. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente contratto si applica a tutto il personale dipendente del Liceo Scientifico "L. Cocito" – sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato che determinato – in servizio presso l'istituzione scolastica nell'a.s.2023/24;

ART 2. RELAZIONI SINDACALI

Le parti si rapportano sulla base dei seguenti modelli relazionali:

- Si persegue l'obiettivo di contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
- Si sostengono la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa;
- Si migliora la qualità delle decisioni assunte

Le parti si rapportano sulla base dei seguenti modelli relazionali:

- a) informazione preventiva e successiva;
- b) confronto;
- c) partecipazione (creazione di organismi paritetici di partecipazione);
- d) contrattazione integrativa di Istituto per le materie contrattuali;
- e) interpretazione autentica e conciliazione;

ART 3. STRUMENTI

I modelli si realizzano attraverso i seguenti strumenti:

- a) **informazione** preventiva e successiva: (art. 5 e art. 22 comma 9 del C.C.N.L. 19 aprile 2018 e precedenti per le parti non disapplicate) attraverso specifici incontri ed esibizione della relativa documentazione;
- b) **confronto**: (art. 6 e art. 22 comma 8 del C.C.N.L. 19 aprile 2018 per le parti non disapplicate) è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a livello di istituzione scolastica.
- c) **contrattazione integrativa** di Istituto attraverso la sottoscrizione dei contratti aventi per oggetto le materie di cui all'art. 7 e art. 22 comma 4 del C.C.N.L. 19 aprile 2018 e precedenti per le parti non disapplicate;
- d) conciliazione attraverso clausole di raffreddamento e tentativi di risoluzione bonaria delle controversie; interpretazione autentica delle clausole contrattuali.

ART 4. SOGGETTI DELLE RELAZIONI E COMPOSIZIONE DELLE DELEGAZIONI

I soggetti abilitati a intrattenere le relazioni sono:

- per la parte pubblica: il Dirigente Scolastico;
- per la parte sindacale: la **Rappresentanza Sindacale Unitaria** eletta all'interno dell'istituzione scolastica; le OO.SS. territoriali firmatarie del CCNL, nella persona del segretario territoriale dell'organizzazione sindacale o un suo delegato.
- le diverse delegazioni – in occasione di incontri formali – possono farsi assistere da esperti con diritto di parola – che non hanno titolo a partecipare alla votazione. La loro presenza va preventivamente concordata.

ART 5. INFORMAZIONE PREVENTIVA/CONFRONTO/CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO

Il Dirigente Scolastico o un suo delegato:

fornisce l'**informazione**, consegnando l'eventuale documentazione, sulle seguenti materie:

- a) proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola
- b) piano delle risorse complessive per il trattamento economico accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;

Attiva il **confronto** su:

- a) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
- b) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- c) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento.

La **contrattazione** si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali per quanto compatibili con le disposizioni normative. In particolare:

- a) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- b) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
- c) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative

- all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- d) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
 - e) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
 - f) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - g) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
 - h) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
 - i) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

Il Dirigente Scolastico informa gli altri soggetti e procede, entro tre giorni dalla richiesta, a convocare un apposito incontro.

In detto incontro le parti verificano la possibilità di un accordo mediante un confronto che deve concludersi entro 5 giorni.

Durante tale periodo le parti non assumono iniziative unilaterali. Gli incontri possono concludersi con un'intesa; in caso di disaccordo deve essere redatto apposito verbale in cui risultino le diverse posizioni.

ART 6. DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE

Le comunicazioni inviate all'indirizzo di posta istituzionale (...@liceococito.it) si intendono visionate entro le ore 16. Se trasmesse oltre detto orario si intendono visionate entro le ore 10 del giorno lavorativo successivo. Ogni docente prende visione del file delle sostituzioni entro le ore 7.45 ovvero prima dell'inizio della mattinata. Nel caso di invio durante la sospensione delle attività didattiche si intendono visionate nelle 48 ore successive.

ART 7. CONTRATTAZIONE

Il Dirigente Scolastico, nelle materie di cui sopra, deve formalizzare la propria proposta contrattuale entro termini congrui con l'inizio dell'anno scolastico, e, in ogni caso, entro successivi dieci giorni lavorativi decorrenti dall'inizio delle trattative. **Queste ultime devono comunque iniziare non oltre il 15 settembre.**

La contrattazione di cui sopra si svolge con cadenza triennale. Le parti, per i criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenze annuale.

L'Amministrazione scolastica può avvalersi, nella contrattazione integrativa di istituto, dell'assistenza dell'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche Amministrazioni – A.R.A.N.

ART 8. PROCEDURE DELLA CONTRATTAZIONE

Gli incontri sono sempre convocati di comune accordo tra le parti per quanto riguarda o.d.g. tempo e luogo. La convocazione formale dei soggetti sindacali spetta al Dirigente Scolastico.

All'avvio di ciascuna contrattazione le parti si comunicano la composizione delle proprie delegazioni trattanti. Negli incontri successive – relativi anche ad altre materie – la comunicazione delle rispettive delegazioni è obbligatoria solo se siano intervenute variazioni.

La parte pubblica, dopo la firma del contratto, ne cura la diffusione, portandolo a conoscenza di tutti gli operatori scolastici.

I contratti sottoscritti saranno affissi all'albo della RSU ed a quello sindacale. Il Dirigente Scolastico ne curerà altresì l'affissione all'albo dell'Istituto.

ART 9. TEMPI DELLA TRATTATIVA

Durante l'intera fase della contrattazione le parti non assumono iniziative unilaterali né azioni dirette sui temi trattati, fatta salva la necessità per l'amministrazione di procedere ad adempimenti di particolare urgenza, previa informazione alla RSU.

Sulle materie che incidono sull'ordinato e tempestivo avvio dell'anno scolastico, tutte le procedure devono concludersi in tempi congrui, al fine di assicurare sia il regolare inizio delle lezioni che la necessaria informazione agli allievi ed alle loro famiglie.

ART 10. SVOLGIMENTO DEGLI INCONTRI DI CONTRATTAZIONE

Al fine di garantire l'ordinato svolgimento dei lavori, ogni incontro sarà coordinato dalla parte pubblica.

Al termine di ogni incontro potrà essere redatto apposito verbale a cura dei partecipanti.

ART 11. PROTOCOLLO D'INTESA

Al fine di condividere la responsabilità delle decisioni, sarà possibile sottoscrivere protocolli d'intesa, tra l'altro sulle seguenti materie:

- a) godimento delle ferie (comprese le modalità di fruizione delle 6 giornate lavorative per il personale docente durante il periodo di svolgimento dell'attività didattica);
- b) concessione permessi brevi
- c) fruizione dei permessi per il diritto allo studio

ART 12. INTERPRETAZIONE AUTENTICA

Gli accordi sottoscritti a livello di Istituto non potranno in **alcun caso contraddire la normativa vigente ed il contratto nazionale di lavoro.**

In caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi d'istituto le parti che li hanno sottoscritti, entro 10 giorni dalla richiesta di una di esse, s'incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

L'accordo raggiunto ha efficacia retroattiva. Sarà cura del Dirigente Scolastico affiggere all'albo di Istituto il nuovo contratto.

ART 13. TENTATIVO DI CONCILIAZIONE

In caso di controversie tra la parte pubblica e la RSU si conviene di non promuovere iniziative unilaterali prima di aver esperito un tentativo di conciliazione.

Tale procedura di raffreddamento si deve di norma concludere entro 5 giorni dall'insorgere della controversia.

TITOLO II – AGIBILITA' SINDACALE

ART 14. DIRITTO DI INFORMAZIONE

Tutti gli atti della scuola sono pubblicati su Albo on Line.

Il Dirigente Scolastico assicurerà altresì la tempestiva trasmissione del materiale sindacale inviato per posta o e-mail alle RSU o agli albi.

ART 15. ALBO SINDACALE RSU

La RSU ha diritto ad avere un apposito albo in ogni sede dell'istituzione scolastica per affiggere materiale inerente la propria attività, le pubblicazioni, i testi ed i comunicati su materie di interesse sindacale e del lavoro.

La bacheca è allestita in via permanente in luogo accessibile, visibile, non marginale, e di normale transito da parte del personale in servizio nella scuola.

Alla cura dell'albo provvederanno la RSU, assumendosene la responsabilità, senza alcun visto preventivo da parte del Dirigente Scolastico.

ART 16. ALBO SINDACALE DELLE OO.SS.

Nella sede centrale dell'Istituto e nelle succursali, scuole staccate e/o coordinate, alle organizzazioni sindacali è garantito l'utilizzo di un'apposita bacheca.

La bacheca è allestita in via permanente in luogo accessibile, visibile, non marginale e di normale transito da parte del personale in servizio nella scuola.

Nella bacheca sindacale le OO.SS. hanno diritto di affiggere materiale di interesse sindacale e del lavoro.

I rappresentanti sindacali formalmente accreditati delle rispettive OO.SS. esercitano il diritto di affissione, senza preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico assumendosene la relativa responsabilità.

ART 17. USO DEI LOCALI E DELLE ATTREZZATURE

Alla RSU è consentito:

- di comunicare con il personale della scuola libero da impegni di servizio;
- l'utilizzo di un apposito locale per le riunioni e di un armadio per la raccolta del materiale sindacale;
- l'uso di posta interna, P.C., compresa la posta elettronica e delle reti telematiche, in modo ragionevole, strettamente per fini sindacali interni e limitatamente alle esigenze di rappresentanza delle R.S.U.

ART 18. ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO DA PARTE DELL OO SS.

Le strutture sindacali territoriali possono inviare alla RSU, al proprio rappresentante all'albo sindacale comunicazioni e/o materiali tramite lettera scritta, telegramma, fax e posta elettronica; sarà cura del Dirigente Scolastico assicurare il loro recapito.

Per motivi di carattere sindacale è consentito di comunicare con il personale durante l'orario di servizio senza compromettere il normale svolgimento dello stesso.

Fermo restando l'obbligo del puntuale adempimento dei propri doveri contrattuali, senza compromettere il normale svolgimento del servizio, all'interno delle singole istituzioni scolastiche a lavoratrici e lavoratori è consentito raccogliere contributi e svolgere opera di proselitismo per la propria organizzazione sindacale, secondo quanto disposto dall'art. 26 della L. 300/700.

Le OO.SS. hanno diritto di acquisire, all'interno delle scuole, elementi di conoscenza per la loro attività, anche in relazione alla tutela dell'igiene, della sicurezza e alla medicina preventiva, come previsto dal D.L.vo 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

ART 19. PERMESSI SINDACALI RETRIBUITI

I membri della RSU, per l'espletamento del proprio mandato, hanno diritto permessi retribuiti, giornalieri ed orari.

I permessi sindacali di cui al comma precedente possono essere fruiti entro i limiti complessivi ed individuali, con le modalità e finalità previste dal CCNQ del 7 agosto 1998 e dal CCNQ del 20 novembre 1999 e successive modificazioni ed integrazione.

La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle segreterie territoriali delle OO.SS., se si tratta della quota di permessi di propria competenza; è comunicata invece direttamente dalla RSU, per la quota di sua spettanza (h 33 per l'anno scolastico 2023/24).

La comunicazione va resa almeno 48 ore prima dell'utilizzo del permesso, la richiesta deve essere spedita via mail all'indirizzo cnps030008@istruzione.it e non consegnata a mano.

La concessione dei permessi si configura come atto dovuto, a prescindere dalla compatibilità con le esigenze di servizio.

ART 20. PERMESSI SINDACALI NON RETRIBUITI

I membri della RSU come pure i membri di organismi dirigenti di una OO.SS. possono fruire di permessi sindacali non retribuiti per partecipare a trattative sindacali, congressi o convegni fino ad un massimo di otto giorni l'anno.

ART 21. DELEGATI SINDACALI

I delegati sindacali sono i rappresentanti di un sindacato dei lavoratori della scuola presso un istituto; questi, per essere riconosciuti tali, devono essere formalmente accreditati dal segretario territoriale dell'organizzazione sindacale.

ART 22. ACCESSO AGLI ATTI

La RSU e le segreterie territoriali delle OO.SS. hanno diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva.

La RSU e OO.SS. abilitate alla contrattazione integrativa possono richiedere, anche disgiuntamente, di svolgere un referendum tra i lavoratori su tutte le materie relative all'attività sindacale d'Istituto.

La richiesta va rivolta al Dirigente Scolastico che la porta a conoscenza delle altre OO.SS.

Il Dirigente Scolastico assicura l'informazione a tutto il personale sulle modalità di svolgimento del referendum e mette a disposizione locali idonei, nonché gli elenchi del personale interessato.

TITOLO III- ADEMPIMENTI E COMPORTAMENTI IN CASO DI ASSEMBLEE E SCIOPERI

ART 23. ASSEMBLEE

L'adesione alle assemblee sindacali è regolamentata dall'art. 23 del CCNL 19 aprile 2018.

Nel caso di adesione totale ad un'assemblea sindacale da parte del personale A.T.A. in servizio il Dirigente Scolastico o un suo delegato, stabilirà d'intesa con la RSU, la quota e i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza degli ingressi della scuola e al servizio centralino.

I nominativi verranno individuati utilizzando rigorosamente nell'ordine i seguenti criteri:

- a) disponibilità individuale
- b) sorteggio

ART 24. DICHIARAZIONE DI ADESIONE ALLO SCIOPERO

In caso di sciopero la comunicazione prevista dall'art. 2, comma 3 dell'accordo allegato al CCNL 1998/2001 sulle norme di attuazione della L. 146/90 verrà presentata non prima del decimo giorno antecedente lo sciopero e non oltre il quinto, per consentire una ponderata valutazione della decisione e la comunicazione alle famiglie circa l'erogazione del servizio.

Entro il quinto giorno antecedente lo sciopero è sempre possibile comunicare, volontariamente, la propria decisione di aderire allo sciopero e revocarla, se già data.

Si fa riferimento al REGOLAMENTO DI ISTITUTO sulle procedure in caso di sciopero prot. n° 363 del 10/02/2021.

ART 25. RILEVAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AGLI SCIOPERI

Entro le ore 14.00 del giorno successivo a quello di conclusione di un'azione di sciopero, il Dirigente Scolastico fornisce su richiesta alla RSU ed ai rappresentanti delle OO.SS. i dati relativi alla partecipazione.

TITOLO IV – PATRONATO

ART 26. PATRONATO

Il personale scolastico, in attività o in quiescenza, può farsi rappresentare da un sindacato o da un patronato per l'espletamento delle procedure riguardanti prestazioni assistenziali o previdenziali.

Le OO.SS., su delega degli interessati, hanno il diritto di accesso agli atti relativi in ogni fase di procedimento che li riguarda.

TITOLO V – SERVIZI MINIMI IN CASO DI SCIOPERO

ART 27. SCRUTINI E VALUTAZIONI FINALI

Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali è indispensabile

la presenza delle seguenti figure professionali (il numero delle unità di personale richiesto è specificato tra parentesi): a) assistente amministrativo (due); collaboratore scolastico (due) comprese le sezioni associate e/o le succursali.

ART 28. ESAMI FINALI

Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali degli esami finali è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali (il numero delle unità di personale richiesto è specificato tra parentesi): a) assistente amministrativo (due); collaboratore scolastico (tre); assistente tecnico (uno)

ART 29. IMPIANTI E APPARECCHIATURE SPECIALI (SERVER E RETE ISTITUTO)

Per garantire la vigilanza degli impianti e delle apparecchiature laddove l'interruzione del loro funzionamento comporti danni alle persone o alle apparecchiature stesse è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali: (il numero delle unità di personale richiesto è specificato tra parentesi): a) assistente tecnico (uno); collaboratore scolastico per apertura locali (uno).

ART 30. GARANZIA DEL PAGAMENTO DEGLI STIPENDI

Per garantire il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali (il numero delle unità di personale richiesto è specificato tra parentesi): a) direttore servizi generali amministrativi b) assistente amministrativo (due); c) collaboratore scolastico per apertura locali (uno).

ART 31. SERVIZI ESSENZIALI

Nel caso in cui tutto il personale interessato abbia dichiarato la sua volontà di aderire allo sciopero la RSU, almeno cinque giorni prima dell'effettuazione dell'azione di sciopero, comunicherà formalmente al Dirigente Scolastico i nominativi del personale (relativi alle figure professionali previste e nelle quote stabilite) tenuto ad assicurare i servizi essenziali definiti dagli articoli dal 30 al 33 del presente contratto.

La RSU individuerà tali nominativi utilizzando, rigorosamente nell'ordine, i seguenti criteri:

- a) disponibilità individuale;
- b) sorteggio,

Il Dirigente Scolastico ricevuta la comunicazione dalle RSU, individuerà con atto formale il personale obbligato a garantire i minimi di servizio.

ART 32. FUNZIONE DOCENTE – criteri generali di utilizzo dei docenti per le attività previste dal Piano Triennale dell’Offerta Formativa

In relazione a quanto previsto dal Piano Triennale dell’Offerta Formativa e dal CCNL – comparto scuola – si garantisce la possibilità di accesso a tutti i docenti evitando di concentrare più incarichi sulla stessa persona salvo l’accertata indisponibilità o la mancanza di personale in possesso dei requisiti richiesti.

Si indicano in modo non esaustivo alcuni criteri prioritari:

- Assicurare l’efficacia, la qualità, la funzionalità del servizio scolastico;
- Valorizzare le competenze professionali;
- Attuare ove possibile la turnazione

ART 33. FUNZIONE DOCENTE – modalità di utilizzo del personale docente in relazione all’organico di potenziamento

Perseguendo un sistema integrato di valorizzazione delle competenze interne, l’organico dell’autonomia per il potenziamento sarà finalizzato alla qualità dell’offerta formativa, consentendo una promozione ed un ampliamento progettuale coerente con il Piano Triennale. Il personale che su organico di potenziamento verrà utilizzato per:

- Supplenza docenti assenti
- Supportare gli studenti in particolare del biennio nello studio delle discipline per recupero e approfondimento sia mattutino che pomeridiano
- Gestione di attività a supporto delle eccellenze
- Gestione dei laboratori e della biblioteca
- Preparazione e correzione di Olimpiadi delle differenti discipline
- Compresenza nelle classi

Apposito incarico sarà assegnato ad ogni docente, nel quale saranno fissati gli obiettivi e saranno rese esplicite le attività da svolgersi.

ART 34. FUNZIONE DOCENTE – modalità di utilizzo del personale per sostituzione di docenti assenti

Si ripropongono i criteri di sostituzione approvati nel collegio docenti del 24 ottobre 2019 (confronta delibera n1 del CD3 del 24 ottobre 2019) che indicano le priorità nell’individuazione del docente che effettuerà la sostituzione:

- A) I docenti che hanno ore a disposizione per supplenze saranno utilizzati, nell’ambito del rispettivo orario di servizio, per le sostituzioni dei colleghi assenti con le seguenti modalità:
- 1) Docente della classe in orario di servizio;
 - 2) Docente della materia in orario di servizio;
 - 3) Docente non della classe e non della materia in orario di servizio.

- B) Docenti con ore di potenziamento destinate a progetti, laboratori o in compresenza.
- C) A tutti i docenti, e prioritariamente ai docenti con ore di completamento, potrà essere richiesto, in caso di necessità e per assicurare il servizio, un cambio di orario con un preavviso di almeno due giorni, secondo le seguenti modalità:
 - 1) Docente della classe non in orario di servizio;
 - 2) Docente della materia non in orario di servizio.
- D) A tutti i docenti potrebbe essere richiesto di effettuare ore aggiuntive di insegnamento.

Nel caso in cui i docenti di cui ai punti C) e D) non possano accettare la variazione di orario loro proposta, essi devono segnalarlo al più presto al Dirigente Scolastico.

ART 35. FUNZIONE DOCENTE – Attività di formazione

L'attività di formazione in servizio costituisce una leva strategica fondamentale per la crescita professionale del docente. Il Liceo "Cocito" fornisce strumenti, risorse e opportunità che garantiscano la formazione di tutto il personale in modo coerente al Piano Nazionale per la Formazione come deliberato dal collegio dei docenti e regolamentato dal comma 124 dalla legge 107/2015 e dalle successive circolari applicative.

Per le certificazioni e l'aggiornamento delle attività svolte dai singoli docenti si farà riferimento a SOFIA (Sistema Operativo per la Formazione) e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti o da certificazioni rilasciate da organismi riconosciuti dal MIUR, corsi proposti dalla Rete di Ambito.

Le attività di formazione di norma si svolgono al di fuori dell'orario di insegnamento tenendo conto di quanto previsto negli articoli 36 e 43 del CCNL 2019-21.

La fruizione dei cinque giorni nel corso dell'anno scolastico con esonero dal servizio, art. 36 comma 8 del CCNL 2019-21, è concessa:

- per partecipare ad iniziative di formazione ed aggiornamento autorizzate dall'Amministrazione centrale e/o periferica del MIUR o da enti ad essi consorziati;
- per partecipare ad iniziative di formazione ed aggiornamento organizzate dalle università o centri di ricerca di particolare rilievo tecnologico e/o culturale;
- per partecipare ad iniziative di formazione deliberate dal collegio dei docenti e coerenti con il Piano strategico di sviluppo dell'istituto;

Nel caso che più docenti siano coinvolti nella iniziativa di formazione si individuano i seguenti criteri per la partecipazione:

- personale coinvolto in progetti didattici e/o di innovazione coerenti con l'attività di formazione;
- personale che non ha partecipato ad iniziative di formazione su analoghe tematica.

La precedenza è data al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato

ART 36. Funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa

L'art. 33 del C.C.N.L. 29.11.2007 ai commi 1 e 2 recita: "Per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, la risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale dei docenti, da valorizzare per la realizzazione e la gestione del piano dell'offerta formativa dell'Istituto e per la realizzazione di progetti formativi con enti ed istituzioni esterni alla scuola. Le risorse utilizzabili, per le funzioni strumentali, a livello di ciascuna istituzione scolastica, sono quelle complessivamente spettanti, sulla base

dell'applicazione dell'art. 37 del CCNI del 31/08/1999 e sono annualmente assegnate dal MPI.

Tali funzioni strumentali sono identificate con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'offerta formativa che, contestualmente, ne definisce criteri di attribuzione, numero e destinatari. Le stesse non possono comportare esoneri totali dall'insegnamento e i relativi compensi sono definiti dalla contrattazione d'Istituto".

Nel collegio docenti del 1 settembre 2023 (confronta delibera n°5 del 01/09/23) sono state individuate per l'anno 2023/24 le seguenti funzioni strumentali:

- 1.Orientamento
- 2.Inclusione
- 3.P.C.T.O.
- 4.Salute e benessere
- 5.Progetti PON ed Europei

TITOLO VII – PERSONALE ATA – FUNZIONI E ORGANIZZAZIONE

ART 37. LAVORO STRAORDINARIO

Lo straordinario non può essere utilizzato come fattore ordinario di programmazione del lavoro ed è consentito solo per esigenze eccezionali, imprevedibili e non programmabili e deve essere autorizzato.

Le ore di straordinario autorizzate possono, a richiesta del dipendente ed ove nulla osti allo svolgimento del normale lavoro di Istituto, essere compensate con ore libere da fruire, di norma entro il mese successivo o nei periodi di sospensione dell'attività didattica con modalità che tengano conto dell'organizzazione del lavoro.

Il recupero delle ore suddette non può comportare in alcun caso, il ricorso, da parte del citato personale, a lavoro straordinario.

ART 38. INCARICHI SPECIFICI

La valorizzazione del personale ATA può avvenire a livello economico tramite l'acquisizione di una specifica "posizione economica" che si acquisisce tramite la frequenza e il superamento di specifici corsi di formazione e valutazione del servizio e dei titoli. Attualmente tra i dipendenti del liceo Cocito ci sono due collaboratori scolastici che hanno la prima posizione economica e un assistente tecnico con la seconda posizione economica. La retribuzione correlata è indicata nel nuovo CCNL 2019-21 "tabella E1.9 scuola" a partire da maggio 2023.

Oltre alla posizione economica è possibile incentivare l'assunzione di ulteriori incarichi o responsabilità di durata annuale da parte del personale ATA (art. 54 del CCNL 2019-2021) se si tratta di incarichi di natura organizzativa o di responsabilità che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedano lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa, come descritto nel piano delle attività.

Gli incarichi annuali ATA sono oggetto di contrattazione relativamente al tipo di responsabilità/mansione e anche relativamente al compenso e si ritrovano nel presente documento all'articolo 53.

ART 39. Riduzione dell'orario di lavoro

I collaboratori scolastici effettuano un orario su due turni, il turno pomeridiano è prefissato e ciascuno sceglie il pomeriggio di rientro quindi l'orario settimanale per l'a.s. 2023/24 è da considerarsi di 36 ore.

ART 40. Chiusure prefestivi

E' possibile effettuare la chiusura della scuola nei giorni prefestivi nei quali non si svolga attività didattica e non sia prevista alcuna attività degli Organi di Governo dell'istituzione scolastica. La relativa delibera è adottata dal C.d.I.

Il personale in servizio è tenuto al recupero delle ore di servizio non prestato.

A handwritten signature in blue ink, consisting of several stylized, overlapping loops and lines, positioned on the right side of the page.

TITOLO VIII- ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

ART 41. RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Le finalità e la figura del "R. L. S." sono regolamentati dal D.Lgs 81 del 09/04/2008 nonché dall'accordo Stato – Regioni del 21/12/2011.

La RSU all'inizio di ogni anno scolastico o in corso d'anno qualora se ne ravvisano le necessità individua al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze e segnala al Dirigente Scolastico il nominativo del responsabile dei lavoratori per la sicurezza.

Al RLS è garantito l'esercizio della formazione in modi e in termini previsti dall'art. 73 del CCNL 29/11/2007 e successive modifiche e integrazioni.

ART 42. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

ART 43. LE FIGURE SENSIBILI

Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure sensibili previste dal sistema di sicurezza interno:

- l'addetto alla prevenzione incendi (art. 12, c. 1 b);
- l'addetto al pronto soccorso (art. 15, c. 2).

Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso stando alla disponibilità di percorsi formativi ad hoc on line. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza di cui al D.L.vo 81/2008.

TITOLO IX- DETERMINAZIONE DELLE RISORSE E CRITERI DI UTILIZZAZIONE DEL FONDO MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ART 44. BENEFICI CONTRATTUALI PERSONALE ATA

Si riportano di seguito solo a fine conoscitivo i benefici contrattuali delle persone che ricoprono specifiche posizioni economiche secondo CCNL 2019-21

Voce	Beneficiario	Importo
Collaboratori prima posizione economica area A	2 collaboratori scolastici	2 x 700 €
Seconda posizione economica area B	1 assistente tecnico	2000 €



ART 45. COSTITUZIONE FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Considerata la comunicazione 25954 del 29 settembre 2023 a mezzo della quale è stato comunicato l'ammontare delle risorse assegnate per i fondi MOF a.s. corrente e richiamato il proprio documento con il quale è stata comunicata al Dirigente scolastico la quantificazione delle risorse finanziarie disponibili per la contrattazione integrativa dell'a.s. corrente si riassume qui la dotazione:

COSTITUZIONE DELLA DOTAZIONE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per il corrente anno scolastico sono determinate come segue:

Descrizione	Assegnazione a.s. 2023/24
Incarichi Specifici del personale ATA	1.817,27
Aree a rischio , a forte processo immigratorio	857,87
Fondo delle Istituzioni scolastiche	31.436,22
Funzioni Strumentali all'offerta formativa	2.500,34

attività complementari di educazione fisica	2.179,38
Ore Eccedenti scuola infanzia/primaria	-
Ore Eccedenti scuola secondaria	1.849,61
valorizzazione del personale scolastico	7.507,49
Turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo	-
Totali (lordo dipendente)	€ 48.148,18

SEZIONE II - Risorse Variabili (indicate al lordo dipendente)

Riportiamo di seguito le economie risultanti dall'a.s. 2022/23

Non risultano economie relative all'anno 2022/23.

Dotazione di organico

Docenti in organico	53
ATA in organico (compreso DSGA)	17
	70

ART 46. DETERMINAZIONE DEL COMPENSO ORARIO

Considerato che il nuovo CCNL del comparto istruzione 2019-21 è entrato in vigore il 18 gennaio 2024, esso prevede un aumento del compenso per le ore eccedenti del 10% rispetto al precedente contratto e che quindi le nuove cifre per il personale docente sono:

CCNL 2016-18	CCNL 2019-21	
50 €	55 €	costo orario recuperi
35 €	38,5 €	costo orario sportelli
17,5 €	19,25 €	costo orario progettazione

Siccome i progetti, i corsi e gli sportelli di recupero vengono svolti da settembre 2023 a giugno 2024 **le parti convengono di individuare un costo orario medio considerato per 4/10 sui precedenti importi e per 6/10 sui nuovi importi.**

Il costo orario per le attività non di insegnamento è quindi così calcolato:

53	costo orario medio recuperi
37,28	costo orario sportelli
18,55	costo orario progettazione

Il costo orario delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti dal febbraio 2023 è pari a 29,28 €.

Per il personale ATA gli aumenti previsti dal nuovo CCNL 2019-21 non entrano in gioco nella contrattazione in quanto gli incarichi aggiuntivi e le indennità sono assegnati con cifre forfettarie e non in base al conteggio delle ore.

ART 47. DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' DI DIREZIONE

L'indennità di direzione secondo tabella 9 allegata al CCNL 29/11/2007 come modificata dalla sequenza contrattuale del 25/07/2008: per il facente funzione DSGA e sostituto DSGA è:

indennità di direzione DSGA + sostituto DSGA

4350,58

Nel CCNL 2019-21 art 74 sono indicati incrementi sulle indennità fisse ma si attendono chiarimenti per capire se verranno stanziati risorse ad hoc.

ART 48. DESTINAZIONE DELLE ECONOMIE

Non ci sono economie dell'anno precedente

ART 49. FUNZIONI STRUMENTALI ALL'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Si concorda la seguente allocazione di risorse:

	Ore massime
FS orientamento	60
FS PCTO	60 da fondi PCTO
FS inclusione	55
FS comunicazione e sito	60
FS salute e benessere	40
	215

L'importo è di 3988,25 € quindi si concorda che alla voce "Funzioni Strumentali all'offerta formativa" (2500 €) verranno aggiunte altre risorse dal FIS

ART 50. ATTIVITA' DI RECUPERO ED ARRICCHIMENTO

Le risorse del FIS vengono destinate in primo luogo ai corsi di recupero/sportello per gli studenti. Si concorda di **ridurre le ore dedicate ai corsi di recupero** con l'intento di utilizzare per il recupero delle discipline STEM le risorse che verranno messe a disposizione dal PNRR "Stem e multilinguismo" che si riferisce al DM 65/2023.

Dal FIS togliamo gli IDEI (=interventi didattici ed educativi) /corsi di recupero su 34 classi

	ore	€/ora	tot
ore di sportello	20	37,28	745,6
ore di corsi di recupero	110	53	5830
			6.575,60

ART 51. RIPARTIZIONE DELLE DISPONIBILITA' TRA DOCENTI E ATA

FIS da suddividere tra docenti e ATA	€	31.436,22
meno indennità DSGA/sostituto		4.350,58
sportelli+ corsi di recupero		6.575,60
ore aggiuntive per sostituzioni		0,00 €
	€	20.510,04

Questa cifra FIS la dividiamo per incarichi organizzativi tra docenti e ATA

docenti in organico	53	76%
ATA in organico (compreso DSGA)	17	24%
	70	

Si concorda di ripartire il 76% per i docenti e il 24% per gli ATA.

Disponibilità docenti:

€	15.587,63	corrisponde al 76% del FIS rimasto
€	5.705,69	corrisponde al 76% del fondo per valorizzazione
€	651,98	corrisponde al 76% del fondo per aree a rischio
€	21.945,30	
€	21.945,30	

Disponibilità ATA

€	4.922,41	corrisponde al 24% del FIS rimasto
€	1.801,80	corrisponde al 24% del fondo per valorizzazione
€	205,89	corrisponde al 24% del fondo per aree a rischio
€	1.817,27	incarichi specifici ATA
€	8.747,37	

ART 52. RETE ORGANIZZATIVA PERSONALE DOCENTE

	n°	ore	tot ore	18,5€/h
1 collaboratore DS	1	151	151	2.801,05 €
2 collaboratore DS	1	132	132	2.448,60 €
referente studenti all'estero	1	18	18	333,90 €
coordinatori cl prime e quinte	13	12	156	2.893,80 €
coordinatori cl sec, ter e quar	21	7	147	2.726,85 €
coord dipartimento	9	8	72	1.335,60 €
Partecipaz commissioni > 6 ore		140	140	2.597,00 €
Tutor neo immessi	2	5	10	185,50 €
Progetti			277	5.138,35 €
				20.460,65 €

Per i progetti si fa riferimento a quelli approvati con delibere n° 5 e 6 del Collegio Docenti del 30/10/2023 e successivamente approvati nel Consiglio di Istituto con delibera n° 10 del 7 novembre 2023 per un totale di 143+134=277 ore

Si indica l'elenco delle commissioni ipotizzate

Stima ore necessarie per commissioni

	ore
Commissione elettorale	10
Comm integrazione stranieri	10
Commissione gite	30
Commissione bullismo	10

Commissione orario	40
Commissione settimana recupero/appr	40
	140

Restano così 1484,65 € che come detto all'art 49, verranno aggiunte alla voce specifica per retribuire le Funzioni Strumentali.

ART 53. RETE ORGANIZZATIVA PERSONALE ATA

i.s adempimenti fiscali e passweb (1)	750,00 €
i.s. DIGITALIZZAZIONE (Axios, digitalizz segret) (1)	750,00 €
i.s.PICCOLA MANUTENZIONE (2)	500,00 €
i.s antincendio/primo soccorso (ATA tutti quelli con corsi)	400,00 €
i.s esperto procedure di negoziazione	500,00 €
l.o. accompagnamento palestra (1)	100,00 €
i.o. piccola manutenzione giardino (2)	200,00 €
i.o. rapporti provincia (1)	200,00 €
i.o. Ufficio Relazioni con il Pubblico (2CS)	600,00 €
i.o. CARICO/SCARICO (1)	250,00 €
i.o. USCITE (2)	250,00 €
l.o inventario e collaudo beni	500,00 €
l.o approvvigionamento differenziata (1)	100,00 €
INTENSITA' LAVORATIVA CS	1.000,00 €
SOST COLL ASS CS+AT	1.000,00 €
INTENSITA' LAVORATIVA aa	1.290,00 €
COMMISSIONI/ASS.A CONCORSI ESAMI	350,00 €
	8.740,00 €

Si ricorda che gli incarichi specifici sono attribuiti agli ATA che non ricoprono prima e seconda posizione economica e sono attribuiti tramite informativa e successiva domanda.

Vengono qui descritti gli incarichi specifici:

IS adempimenti fiscali, passweb, sostituzione DSGA per brevi assenze = attività che una AA del personale svolge a supporto delle colleghe contabili per inviare gli F24 mensili e adempimenti annuali IRAP, 770 e CU. Si riconosce anche l'autonomia organizzativa e la competenza relativa all'utilizzo di Passweb pur rientrando nelle normali mansioni di lavoro della segreteria del Personale. La stessa persona sarà di riferimento in caso di assenze giornaliere del DSGA assumendo il coordinamento delle attività di segreteria.

IS digitalizzazione = AA che segue in prima persona il sistema gestionale Axios e tiene rapporti sia con l'animatore digitale che con l'help desk per ogni problematica, segue in particolare il Registro Elettronico dando supporto ai colleghi e alle famiglie

IS piccola manutenzione= Collaboratori scolastico (max 1) e AT (max 2) che si occupano di riparazioni di piccola entità nei locali scolastici

IS antincendio /primo soccorso = CS e AA che hanno seguito specifici corsi di formazione e che controllano nella zona di competenza le cassette di primo soccorso e la validità degli estintori.

IS procedure di negoziazione = AA che si specializza nel nuovo codice dei contratti D. Lgs 36/2023 e nelle procedure di negoziazione digitale in vigore dal 1 gennaio 2024 per poi dare supporto ai colleghi

Si elencano inoltre gli Incarichi Organizzativi:

Accompagnamento HC in palestra= CS (1 più 1 sostituto) che accompagnano lo studente HC di prima nel percorso di andata e ritorno dalla palestra al Village

Rapporti con la Provincia = AA che richiede e segue interventi specifici con la Provincia, il Comune e con la gestione del Riscaldamento per problematiche di manutenzione ordinaria e straordinaria

URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico)= collaboratori scolastici (max 2) che si occupano anche del rapporto con il pubblico stando al banco di accoglienza del piano terra con continuità

Carico/scarico = collaboratori scolastici (di norma 1) che si offrono di aiutare per movimentare merci/pacchi in ingresso o uscita dalla scuola

Uscite = collaboratori scolastici (max 2) che sono disponibili per commissioni di acquisto o consegna fuori dal locale scolastico (Posta, acquisti in ferramenta,)

lo inventario e collaudo beni= AT che si occupa dell'inventario e collaudo dei beni in ingresso

l.o approvvigionamento differenziata = 1 CS che si occupa di andare a ritirare i sacchetti della raccolta differenziata

Si precisa inoltre che:

INTENSITA' LAVORATIVA AA= la cifra stanziata verrà attribuita alle AA che svolgeranno incarichi aggiuntivi non previsti nell'ordinaria gestione

COMMISSIONI/ASSISTENZA A CONCORSI E ESAMI= la cifra stanziata verrà attribuita alle AA che parteciperanno a specifiche commissioni (es Commissione Elettorale) oppure daranno la disponibilità a far parte dell'assistenza a Concorsi Ministeriali

INTENSITA' LAVORATIVA CS = la cifra verrà attribuita ai CS che sostituiscono un collega assente pulendo il reparto di competenza durante il loro orario di servizio garantendo un lavoro essenziale

SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI CS+AT= la cifra verrà attribuita a coloro che sostituiscono i colleghi assenti fermandosi oltre l'orario di lavoro ordinario per svolgere le mansioni richieste. Il tetto stabilito in contrattazione è un massimale, si chiederà la disponibilità ai dipendenti a recuperare le ore aggiuntive svolte.

COMMISSIONI/ASS.A CONCORSI ESAMI = compenso forfettario per CS, AA e AT che daranno supporto allo svolgimento di concorsi pubblici, che svolgono orario diverso o maggiore per assicurare l'assistenza e che non sono retribuiti da altri fondi

Eventuali economie afferenti alla voce "sostituzione colleghi assenti CS+AT" verranno ricondotte alla voce INTENSITA' LAVORATIVA CS.

ART 54. FONDI PER IL PCTO

PCTO	Economie	Assegnazione a.s. corrente	Totale disponibilità
	2.562,70	7.875,14	10.437,84

I progetti PCTO che utilizzano il budget sopra descritto sono quelli approvati nei vari Collegi Docenti in aggiunta al compenso per la Funzione Strumentale PCTO (60 ore) e al compenso per la AA che si occupa di PCTO.

ART 55. SCAMBIO ORE

Con l'intento di individuare una maggiore flessibilità nella scuola utilizzando l'art. 43 comma 9 del CCNL 2019-2021 le parti concordano nell'istituzione dello **scambio di ore** che avviene su richiesta del docente: le ore di servizio vengono scambiate tra due o più docenti che compilano apposito modulo di richiesta, la sostituzione può essere parziale o totale rispetto all'orario giornaliero. Lo scambio ore può essere utilizzato per un massimo di 4 giorni nell'anno scolastico previa autorizzazione del DS e deve essere richiesto con un anticipo di almeno due giorni lavorativi.

ART 56. PIANO DI ORIENTAMENTO

Come previsto dal DM 63 del 5 aprile 2023 "Individuazione dei criteri di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla valorizzazione del personale scolastico con particolare riferimento alle attività di orientamento...." che attua le "Linee guida per l'orientamento" DM 328 del 22 dicembre 2022, in particolare l'art 6, in sede di contrattazione integrativa si concordano i compensi per le figure di orientatore e tutor. Infine si fa riferimento alla nota prot. 958 del 5 aprile 2023.

Si concorda che al docente orientatore verranno attribuiti 2000 € lordo stato.

Ricordiamo che al Liceo Cocito sono stati assegnati per l'orientamento 42.692.74 € lordo stato come da informazione del 04 aprile 2023 che si traducono in 32.172,37 € lordo dipendente come ribadito dalla comunicazione del 12 ottobre 2024.

Il compenso dei 12 tutor nominati a inizio anno scolastico 2023/24 dal collegio docenti al termine della necessaria formazione verrà calcolato detraendo dal totale il compenso del docente orientatore e successivamente ripartendolo in base al numero degli studenti per ogni tutor, numero che è già stato assegnato a inizio anno ma che verrà verificato nel mese di febbraio 2024.

In fase di contrattazione si verifica che in questo modo il compenso oscilla tra un valore minimo di 2850 € lordo stato e un massimo di 4750 euro lordo stato, come da indicazioni.

ART 57. RIEPILOGO

Indennità di direzione	4.350,58
Funzioni strumentali	3.984,99
Corsi di recupero	6.575,60
Rete organizzativa personale docente	20.460,65
Ore sostituz (docenti)	1.849,61
Rete organizzativa personale ATA	8.740,00 €
Gruppo sportivo	2.179,38
	48.140,81



Si ipotizza una economia di 7,37 €.

TITOLO X- NORME FINALI E VALIDITA' DEL CONTRATTO

ART 58. VERIFICA DELL'ACCORDO E CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

I soggetti firmatari del presente contratto hanno titolo a richiedere – non prima che siano trascorsi 180 giorni dalla sottoscrizione e comunque entro il 31 Agosto - la verifica del suo stato di attuazione, salvo modifiche e/o integrazioni indotte da innovazioni legislative e/o contrattuali di livello superiore.

La liquidazione dei compensi di cui al presente contratto è subordinata all'alimentazione da parte del MIUR dei singoli piani gestionali ed avverrà entro il 31 Agosto 2024; nell'ipotesi di attività ancora in corso a detta data la liquidazione avverrà nei trenta giorni successivi e comunque entro il 31 Dicembre 2024.

Al termine della verifica il contratto potrà essere modificato previa intesa tra le parti. Le eventuali economie che emergeranno saranno ricontrattate entro il 31 agosto 2024.

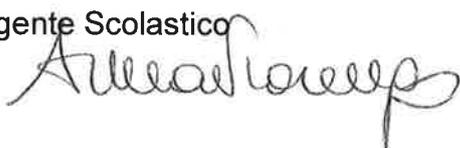
ART 59. DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto rimane in vigore fino a nuova negoziazione.

Letto, firmato, sottoscritto il 6 febbraio 2024

Alba

IL Dirigente Scolastico



La RSU



OOSS

